

MILANO



UNIVERSITÀ  
CATTOLICA  
del Sacro Cuore

Presidio della Qualità di Ateneo

# **Presidio della Qualità di Ateneo**

## *Relazione annuale sulle attività nell'ambito dei processi di Assicurazione della Qualità*

**Periodo di riferimento: settembre 2022 – agosto 2023**

**Documento approvato nell'adunanza del PQA dell'8 settembre 2023**



## Sommario

1. Introduzione: scopo del documento .....	4
2. Il Presidio della Qualità di Ateneo: funzioni e composizione .....	6
3. Sintesi delle attività del Presidio della Qualità di Ateneo .....	10
4. Attività del PQA volte alla revisione e all'adeguamento ad AVA3 del sistema di AQ di Ateneo .....	11
4.1 Il nuovo modello AVA3 .....	11
4.2 Il nuovo Documento Programmatico di Facoltà (DPF) nella pianificazione strategica di Ateneo .....	12
4.3 L'AQ dei CdS .....	13
4.4 Pianificazione prospettica delle attività .....	15
5. Attività del PQA finalizzate ai processi di AQ della formazione .....	16
5.1 La Visita CEV: la fase di post-accreditamento dei CDS con "raccomandazioni" e le azioni intraprese a livello di Ateneo .....	16
5.2 Attività delle Commissioni paritetiche docenti-studenti (ex art. 5 <i>ter</i> Regolamento didattico di Ateneo) .....	18
5.3 Attività dei Gruppi di riesame dei CdS .....	19
5.4 Fascicolo informativo e strumenti di monitoraggio .....	20
5.5 Revisione commenti SMA da parte dei componenti del PQA .....	20
5.6 Azioni correttive .....	21
5.7 Esame delle nuove iniziative concernenti l'offerta formativa per l'a.a. 2023/24 .....	22
5.8 Piano pluriennale di adeguamento dei RAD .....	24
5.9 Compilazione e aggiornamento della SUA-CdS .....	24
5.10 Verifica della conformità programmi insegnamenti rispetto alle indicazioni del PQA .....	25
5.11 Rilevazione, utilizzo e diffusione delle opinioni degli studenti .....	26
5.12 Verifica delle competenze linguistiche dei docenti di riferimento dei CdS internazionali (D.D. 2711/2021) .....	27
5.13 Le attività di in-formazione del PQA e il progetto FormAQ-Digital .....	28
6. Attività del PQA finalizzate ai processi di AQ della ricerca e della terza missione .....	31
6.1 Valutazione della Qualità della ricerca 2015-2019 (VQR 2015-2019) .....	31
6.2 Relazione di monitoraggio della ricerca .....	33
6.3 Scheda Unica Annuale della Terza missione e Impatto sociale (SUA-TM/IS) .....	34



6.4 Iniziative premiali e incentivanti per la ricerca di Ateneo.....	35
7. Attività del PQA finalizzate ai processi di AQ dei Corsi di dottorato di ricerca .....	37
8. Rapporti con il Nucleo di Valutazione di Ateneo (NdV) e recepimento osservazioni contenute nella relazione annuale del NdV .....	39
9. Relazioni sui servizi “Area Organizzazione e Sviluppo Sistema della Didattica”, “Area Ricerca e Sviluppo” e “Area Sviluppo Internazionale” .....	40
10. Conclusioni .....	41
Allegato 1 - Analisi e risposte del PQA alle osservazioni contenute nella Relazione annuale del NdV 2022 .....	44



## 1. Introduzione: scopo del documento

La presente Relazione si configura come il documento redatto annualmente dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) e sottoposto agli Organi accademici e direttivi e al Nucleo di Valutazione di Ateneo (NdV) al fine di consentire agli stessi di monitorare, analizzare e valutare le attività svolte dal PQA con riferimento al funzionamento del Sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) di Ateneo.<sup>1</sup>

Nel periodo di riferimento della Relazione (settembre 2022 – agosto 2023), oltre che nelle regolari attività di monitoraggio delle procedure di AQ, il PQA è stato impegnato, in via specifica e con particolare attenzione, nell'avvio delle procedure relative alla revisione e all'adeguamento ad AVA3 del sistema di AQ di Ateneo<sup>2</sup> e, in subordine, nella gestione della fase conclusiva delle attività di "post-accreditamento" conseguente alla visita di accreditamento periodico dell'Ateneo, raccogliendo la documentazione finale elaborata dai Corsi di studio che hanno ricevuto "raccomandazioni" da parte dell'ANVUR e anche elaborando, d'intesa con gli Uffici preposti e quale ulteriore azione trasversale di Ateneo, le "Linee guida per il riconoscimento delle esperienze internazionali all'interno delle regolari attività formative" (approvate dal Senato Accademico nel luglio 2023).

La Relazione risulta così strutturata: dopo l'introduzione contenente la presentazione dello scopo del documento (§ 1), il § 2 è dedicato alla descrizione delle funzioni e della composizione del PQA. Il § 3 presenta la sintesi delle attività del PQA nel periodo di riferimento, mentre un riscontro più specifico e dettagliato delle attività svolte è riportato nel § 4, in cui vengono illustrate le attività del PQA volte alla revisione e all'adeguamento ad AVA3 del sistema di AQ di Ateneo, nel § 5, dedicato alle attività finalizzate ai processi di AQ della formazione, nel § 6, dedicato alle attività finalizzate ai processi di AQ della ricerca e della Terza missione e infine nel § 7, dedicato alle attività finalizzate ai processi di AQ dei corsi di dottorato di ricerca. Il § 8 è poi dedicato alla rendicontazione dei rapporti tra PQA e Nucleo di Valutazione di Ateneo, rinviando all'**Allegato 1** della Relazione per una analisi dettagliata e puntuale di come sono state recepite le osservazioni

---

<sup>1</sup> **A.2 Architettura del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo** - A.2.2 L'Ateneo possiede un modello organizzativo adeguato alla realizzazione delle politiche e strategie e si avvale di un Sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) e di processi per l'attuazione delle proprie missioni, ANVUR, *Modello di Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari con Note* - Approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 26 del 13 febbraio 2023.

<sup>2</sup> A questo riguardo, si è proceduto sulla base del più recente documento ANVUR "Modello di accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di studio universitari con Note" - Versione approvata con Delibera del Consiglio Direttivo n. 26 del 13 febbraio 2023 e del documento "Accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di studio universitari - Linee guida per il Sistema di assicurazione della qualità negli Atenei" pubblicato dall'ANVUR nella versione del 13 febbraio 2023.



contenute nella relazione annuale del NdV, compreso l'esame dei possibili miglioramenti delle procedure di AQ e delle eventuali azioni correttive da intraprendere. Il § 9 rendiconta brevemente le tre relazioni annuali delle Aree "Organizzazione e sviluppo Sistema della didattica", "Ricerca e sviluppo" e "Sviluppo internazionale", che forniscono la cornice amministrativa all'interno della quale si sviluppano annualmente le complessive attività di didattica, ricerca e terza missione e di internazionalizzazione svolte in Ateneo, mentre il § 10, che conclude la Relazione, presenta alcune riflessioni di sintesi.



## 2. Il Presidio della Qualità di Ateneo: funzioni e composizione

Le nuove procedure di Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento (c.d. “AVA 3”) approvate con Delibera del Consiglio Direttivo dell’Agenzia Nazionale per la Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR) n. 26 del 13 febbraio 2023, attribuiscono al PQA le seguenti funzioni:

1. attivare ogni iniziativa utile per promuovere la cultura della qualità<sup>3</sup> all’interno di un processo unico di assicurazione della qualità, concernente gli aspetti inerenti alla didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale;
2. supportare le strutture dell’Ateneo nella costruzione dei processi per l’Assicurazione della Qualità e delle relative procedure predisponendo linee guida e documentazione a supporto dei processi di autovalutazione, valutazione, riesame dei CdS, Dottorati di Ricerca, Dipartimenti e CPDS<sup>4</sup>;
3. svolgere attività di supervisione e monitoraggio dell’attuazione delle procedure AQ, di proposta di strumenti comuni per l’AQ, di attività di formazione in materia di AQ e di supporto ai CdS, ai Dottorati di ricerca e ai Dipartimenti per le attività di AQ;<sup>5</sup>
4. supportare l’Ateneo per le attività di monitoraggio dei processi di AQ e per il riesame del Sistema di Governo e del Sistema di AQ.<sup>6</sup>

Nell’ambito del sistema di AQ adottato dall’Università Cattolica del Sacro Cuore e descritto nel relativo documento, in conformità alle indicazioni dell’ANVUR il PQA ha il compito di sovrintendere allo svolgimento delle procedure di AQ e svolge

---

<sup>3</sup> **C.1 Autovalutazione, valutazione e riesame dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti con il supporto del Presidio della Qualità** - C.1.4 Il Presidio della Qualità diffonde e promuove la cultura della qualità e svolge attività di formazione a supporto dei CdS, dei Dottorati di Ricerca, dei Dipartimenti, delle CPDS e delle Facoltà/Scuole e di eventuali altre strutture che operano nell’ambito dell’Assicurazione della Qualità.

<sup>4</sup> **C.1 Autovalutazione, valutazione e riesame dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti con il supporto del Presidio della Qualità** - C.1.3 Il Presidio della Qualità predisponde linee guida e documentazione a supporto dei processi di autovalutazione, valutazione e riesame dei CdS, dei Dottorati di Ricerca, dei Dipartimenti e delle CPDS, assicurando un adeguato supporto metodologico e operativo.

<sup>5</sup> **C.2 Monitoraggio del Sistema di Assicurazione della Qualità dell’Ateneo** - C.2.1 Le strutture responsabili dell’Assicurazione della Qualità monitorano sistematicamente l’efficacia del Sistema di AQ, rilevano gli eventuali problemi di loro competenza, propongono azioni di miglioramento plausibili e realizzabili e ne verificano adeguatamente l’efficacia.

<sup>6</sup> **A.4 Riesame del funzionamento del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell’Ateneo** - A.4.4 Gli Organi di Governo, al fine di tenere sotto controllo l’effettiva realizzazione delle proprie politiche e strategie e di raggiungere gli obiettivi fissati, effettuano periodicamente il riesame del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità, ne prendono in considerazione gli esiti e attuano le azioni di miglioramento necessarie.



un'importante funzione di raccordo con le strutture responsabili dell'AQ mediante un efficace sistema di comunicazione *con* e *fra* i diversi attori.

Come è noto, in termini molto generali l'Assicurazione della Qualità può essere intesa come l'insieme delle attività attraverso cui un soggetto promuove un processo di miglioramento continuo, mirato a dare fiducia a tutte le parti interessate, sia interne sia esterne, con la finalità di soddisfare i requisiti della qualità. L'AQ è perseguita attraverso la gestione di azioni coordinate per guidare e tenere sotto controllo i processi che la caratterizzano.

In riferimento al sistema universitario, attraverso il sistema di AQ gli Organi di Governo realizzano la propria politica della qualità. Il sistema di AQ contempla azioni di progettazione, messa in opera, osservazione (monitoraggio) e controllo. Tali azioni sono condotte sotto la supervisione di un responsabile, che ha il compito di analizzare sia le azioni sia gli strumenti utilizzati.

Infine, in via specifica, si segnala che l'AQ della didattica viene attuata monitorando e valutando la gestione dell'offerta formativa - dalla progettazione al riesame - prendendo quindi tutti i Corsi di Studio come soggetti di riferimento, mentre l'AQ della ricerca e della terza missione viene attuata, in Università Cattolica, prendendo come soggetti di riferimento le singole Facoltà.

Gli Organi di Governo dell'Università Cattolica del Sacro Cuore - Rettore, Consiglio di Amministrazione e Senato Accademico - hanno la responsabilità di definire le linee della politica per la qualità e la struttura di AQ che deve realizzare tali politiche. La responsabilità di tale struttura è stata identificata nel Presidio della Qualità di Ateneo, mentre la responsabilità della qualità della didattica, della ricerca e della terza missione è di chi opera<sup>7</sup>.

L'Università Cattolica del Sacro Cuore pertanto realizza la propria politica di qualità attraverso il PQA mediante azioni di progettazione, implementazione, monitoraggio e controllo con lo scopo di garantire che ogni attore coinvolto nel processo abbia consapevolezza dei suoi compiti e li svolga nel rispetto della programmazione definita. Il PQA garantisce inoltre che il servizio erogato sia efficace - svolgendo il processo di assicurazione della qualità secondo i requisiti di tracciabilità e trasparenza, ed efficiente - definendo azioni e interventi di cui sia possibile valutare i risultati conseguiti. Il processo di AQ deve infatti permettere

---

<sup>7</sup> **A.2 Architettura del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo** - A.2.2 L'Ateneo possiede un modello organizzativo adeguato alla realizzazione delle politiche e strategie e si avvale di un Sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) e di processi per l'attuazione delle proprie missioni. L'Ateneo definisce e comunica in maniera chiara e trasparente ruoli, compiti, competenze, poteri decisionali e responsabilità delle proprie strutture organizzative.



all'Ateneo di realizzare un percorso di miglioramento continuo sia in riferimento agli obiettivi definiti sia in relazione agli strumenti utilizzati a supporto.

Il Presidio della Qualità di Ateneo dell'Università Cattolica del Sacro Cuore garantisce dunque, all'interno dell'Ateneo, la corretta attuazione del processo di AQ delle attività formative, delle attività di ricerca e di terza missione.

Nella sua attuale conformazione, deliberata dal Consiglio di Amministrazione nell'adunanza del 29 settembre 2021, il PQA è presieduto dal Prof. Giovanni MARSEGUERRA (ordinario di Economia politica, Facoltà di Scienze politiche e sociali), Pro-Rettore delegato al Coordinamento dell'Offerta Formativa – che risponde direttamente al Rettore di tutte le attività intraprese dal Presidio stesso (sia di quelle relative alle attività formative, sia di quelle relative alle attività di ricerca e terza missione, nonché di quelle che verranno avviate in relazione all'AQ dei corsi di dottorato di ricerca) – ed è articolato al suo interno in due unità finalizzate rispettivamente ai processi di AQ della formazione e di AQ della ricerca e della terza missione, ognuna delle quali composta da sei docenti, di cui uno con funzioni di coordinatore.

**Il Gruppo AQ della attività formative (GAF)** risulta costituito da:

- Prof. Enrico REGGIANI, ordinario di Letteratura inglese; Facoltà di Lingue e letterature straniere (con funzioni di Coordinatore del gruppo);
- Prof.ssa Laura BARBIERI, ricercatore di Econometria; Facoltà di Economia e Giurisprudenza;
- Prof. Marco CASELLI, ordinario di Sociologia generale; Facoltà Scienze politiche e sociali;
- Prof. Andrea GAGGIOLI, ordinario di Psicologia generale; Facoltà di Lettere e Filosofia;
- Prof.ssa Federica POLI, associato di Economia degli intermediari finanziari; Facoltà di Economia;
- Prof. Luca TAMAGNONE, ordinario di Istologia; Facoltà di Medicina e chirurgia "A. Gemelli";
- Sig. Stefano COSTA, studente iscritto al 4° anno (a.a. 2022/23) del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza, eletto dalla Consulta di Ateneo.

A supporto del Gruppo AQ delle attività formative e per consentire un'agevole integrazione del processo AVA con le attività in essere presso l'Ateneo è stata principalmente identificata, in continuità con gli anni precedenti, l'Unità organizzativa "Assicurazione Qualità e Accreditamento" – all'interno dell'U.O. Offerta formativa e accreditamento afferente all'Area Organizzazione e sviluppo sistema della didattica – coordinata dal Dott. Stefano CEREÀ e composta dal Dott. Stefano CEREÀ e dalla Dott.ssa Elena TOPPI.



**Il Gruppo AQ delle attività di ricerca e terza missione (GAR)** risulta costituito da:

- Prof. Massimo MARASSI, ordinario di Filosofia teoretica; Facoltà di Lettere e filosofia (con funzioni di Coordinatore del gruppo);
- Prof.ssa Cinzia Susanna BEARZOT, ordinario di Storia greca; Facoltà di Lettere e filosofia;
- Prof. Claudio GRASSI, ordinario di Fisiologia; Facoltà di Medicina e chirurgia “A. Gemelli”;
- Prof. Adriano MAROCCO, ordinario di Genetica agraria; Facoltà di Scienze agrarie, alimentari e ambientali;
- Prof. Diego ZAPPA, associato di Statistica; Facoltà di Scienze bancarie, finanziarie e assicurative;
- Prof.ssa Maria Grazia ZOIA, ordinario di Econometria; Facoltà di Economia.

A supporto del Gruppo AQ delle attività di ricerca e terza missione e per consentire un’agevole integrazione del processo AVA con le attività in essere presso l’Ateneo è stata principalmente identificata, in continuità con gli anni precedenti, l’Unità organizzativa “Qualità della Ricerca” – all’interno della Funzione Ricerca – coordinata dal Dott. Paolo VALENTINI.

A supporto degli attori coinvolti nei processi di AQ, principalmente delle Facoltà e dei CdS, nonché al fine di mantenere una collaborazione sinergica tra componente amministrativa e componente accademica, in continuità con l’a.a. precedente ha operato l’U.O. “Referenti AQ PTA”, inserita in staff all’U.O. Offerta formativa e accreditamento, coordinata dal Dott. Martino ANDREANI. Le figure dei Referenti AQ PTA, introdotte nel mese di novembre del 2019, continuano a costituire un importante punto di riferimento a supporto delle Facoltà (Presidi e Coordinatori dei corsi di studio, *in primis*) nello svolgimento dei compiti previsti nell’ambito delle fasi di istituzione/modifica dei corsi di studio, di autovalutazione, valutazione e accreditamento, nonché di comunicazione dell’offerta formativa.

Con particolare riferimento al supporto relativo alle attività di AQ dei Corsi di dottorato di ricerca, di cui si dirà più approfonditamente nel relativo paragrafo, è stata identificata la Funzione Formazione Postlaurea & Research Partnership, diretta dal Dott. Roberto BRAMBILLA.



### **3. Sintesi delle attività del Presidio della Qualità di Ateneo**

Nel corso del corrente anno, suo decimo anno di attività, il Presidio della Qualità di Ateneo ha corrisposto ai compiti e alle attività delineati dall'ANVUR e aggiornati facendo seguito agli indirizzi definiti dagli Organi di Ateneo e agli orientamenti condivisi a inizio mandato.

Il PQA, pertanto, ha svolto il ruolo assegnato di garante dei processi e degli strumenti di AQ per l'Ateneo, nonché di supporto alle Facoltà, attraverso lo svolgimento delle funzioni di seguito illustrate:

- l'attuazione della politica per la qualità definita dagli organi di Ateneo;
- l'organizzazione e la supervisione di strumenti comuni (modelli e dati) per l'AQ;
- la progettazione e la realizzazione di attività formative ai fini della loro applicazione;
- la sorveglianza sull'adeguato e uniforme svolgimento delle procedure di AQ in tutto l'Ateneo;
- il supporto alle Facoltà per la formazione e l'aggiornamento ai fini dell'AQ;
- il supporto alla gestione dei flussi informativi tra gli attori dell'AQ.

\*\*\*\*\*

Si riporta nel seguito un riscontro più specifico e dettagliato delle attività svolte dal PQA.



## **4. Attività del PQA volte alla revisione e all'adeguamento ad AVA3 del sistema di AQ di Ateneo**

### **4.1 Il nuovo modello AVA3**

Il modello integrato per l'Autovalutazione, la Valutazione e l'Accreditamento del sistema universitario (AVA), operativo dal 2013 e già oggetto da parte dell'ANVUR di una prima rielaborazione nel 2016-2017 (AVA2), ha visto nel 2022-2023 una ulteriore rivisitazione che ha condotto alla definizione di un nuovo Modello di Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari denominato AVA3.

Il nuovo modello, predisposto dall'ANVUR anche in risposta a un'esigenza rappresentata a livello Europeo da parte dell'European Association for Quality Assurance in Higher Education (ENQA) e dell'European Quality Assurance Register (EQAR), presenta alcune novità sostanziali rispetto ai modelli precedenti, in particolare prevede:

- una revisione dei requisiti di qualità delle sedi con una più puntuale focalizzazione su: visione complessiva e unitaria della qualità della didattica, della ricerca, della Terza Missione e delle attività istituzionali e gestionali; integrazione sistemica di politiche, strategie, obiettivi strategici e operativi; architettura del Sistema di Governo e di AQ dell'Ateneo; monitoraggio delle politiche, delle strategie, dei processi e dei risultati; risorse umane, economico-finanziarie, strutturali, infrastrutturali e informative in una logica di pianificazione e gestione allineata alla pianificazione strategica;
- una revisione dei requisiti di qualità della didattica, della ricerca e della Terza Missione a livello di Ateneo più attenta a: pianificazione e gestione dell'offerta formativa dell'Ateneo; gestione e monitoraggio della pianificazione strategica dei dipartimenti con riferimento alla didattica, alla ricerca e alla Terza Missione;
- una rivisitazione dei requisiti di qualità della didattica dei corsi di studio in una logica di maggiore integrazione dei requisiti di progettazione dei corsi di studio;
- l'introduzione di requisiti di qualità per la valutazione dei Programmi di Dottorato, in linea con quanto richiesto da ENQA in sede di accreditamento di ANVUR e in coerenza con quanto previsto dal DM 226/2021).

Il nuovo modello ha determinato conseguentemente un adeguamento delle procedure ANVUR per l'Accreditamento periodico e dei relativi strumenti di lavoro e richiede agli Atenei di procedere ad una significativa revisione del sistema di AQ.



## 4.2 Il nuovo Documento Programmatico di Facoltà (DPF) nella pianificazione strategica di Ateneo

Il PQA, nella riunione del 16 maggio 2023, ha approvato l'introduzione, a partire dal corrente anno 2023, di un Documento programmatico di Facoltà (DPF) in sostituzione degli attuali "Documento di programmazione dell'offerta formativa (DA-POF)" e "Documento di autovalutazione della Ricerca e della Terza missione (DA-RT)".

Il nuovo documento ha la funzione principale di esplicitare le attività di ciascuna Facoltà all'attuazione del Piano strategico di Ateneo e di garantire la coerenza tra la pianificazione strategica e operativa di Ateneo e quella della singola Facoltà.<sup>8</sup>

Ciascuna Facoltà, a seconda del contesto, dei dati di partenza e in generale dei propri punti di forza e debolezza, seleziona attraverso il DPF i progetti e le azioni del Piano strategico di Ateneo per i quali sarà chiamata, in arco di piano, a fornire specifici contributi. Al fine di fornire un efficace supporto alle attività di programmazione delle Facoltà, è stato elaborato uno specifico "Documento Tecnico per la programmazione strategica di Facoltà" che contiene una selezione delle progettualità/azioni contenute nel Piano strategico per le quali è chiesto alle Facoltà un possibile contributo. Pur rimandando dunque ai documenti approvati dagli Organi centrali (Piano strategico di Ateneo 2023-2025 e Piano operativo integrato 2023-2025), l'obiettivo di tale documento tecnico, in via di sintesi, è quello di fornire indicazioni di maggiore dettaglio alle Facoltà per agevolarne le attività di pianificazione strategica e di programmazione operativa.

Le Facoltà saranno dunque chiamate a operare una selezione tra le progettualità/azioni indicate nel "Documento Tecnico per la programmazione strategica di Facoltà" e a definire, per ciascuna progettualità/azione identificata, il proprio contributo in arco di piano 2023-2025, in coerenza con il Piano operativo integrato approvato dagli Organi accademici e direttivi nel mese di aprile 2023.

---

<sup>8</sup> **E.DIP L'Assicurazione della Qualità nei Dipartimenti** - E.DIP.1.1 Il Dipartimento [La Facoltà] ha definito formalmente una propria visione, chiara, articolata e pubblica, della qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale con riferimento al complesso delle relazioni fra queste e tenendo conto della pianificazione strategica di Ateneo, del contesto di riferimento, delle competenze e risorse disponibili, delle proprie potenzialità di sviluppo e delle ricadute nel contesto sociale, culturale ed economico. E.DIP.1.2 Il Dipartimento [La Facoltà] ha declinato la propria visione in politiche, strategie e obiettivi di breve, medio e lungo termine, riportati in uno o più documenti di pianificazione strategica e operativa, accessibili ai portatori di interesse (interni ed esterni).



Affinché possa essere garantita organicità a livello di Ateneo dei singoli contributi, gli stessi dovranno essere previamente condivisi con i *process owner* accademici e amministrativi identificati, per ciascun ambito, nel Piano operativo integrato. Per accompagnare il percorso descritto sono stati perciò promossi nel mese di luglio 2023, da parte dei *process owner* accademici e amministrativi del Piano strategico, specifici incontri con tutte le Facoltà dell'Ateneo (rappresentate dal Preside, di norma accompagnato dai responsabili delle varie aree della Facoltà, i.e. Offerta formativa, Internazionalizzazione, Ricerca e Terza Missione).

A partire dall'anno 2024, le Facoltà effettueranno un monitoraggio sullo stato di avanzamento degli obiettivi definiti e provvederanno, se necessario, a riformularli anche in coerenza con l'avanzamento del Piano operativo integrato e/o in seguito a cambiamenti rilevanti nel contesto.

Per quanto di competenza, il Nucleo di Valutazione di Ateneo ha espresso, relativamente alla proposta di introduzione del DPF in sostituzione dei precedenti DA-POF e DA-RT, parere pienamente favorevole.

Il Senato Accademico, nel corso dell'adunanza del 12 giugno 2023, ha approvato l'introduzione, a partire dal corrente anno 2023, del Documento Programmatico di Facoltà, nonché le Linee guida e il template per la redazione dello stesso, nelle versioni predisposte dal PQA. Il sopra citato "Documento Tecnico per la programmazione strategica di Facoltà" è stato approvato dal Senato Accademico nell'adunanza del 10 luglio 2023.

Il DPF dovrà essere approvato dai Consigli di Facoltà e inviato al Rettore, al PQA e al Nucleo di Valutazione di Ateneo entro il 31 ottobre 2023.

#### 4.3 L'AQ dei CdS

A seguito dell'entrata in vigore delle nuove procedure di autovalutazione, valutazione e accreditamento approvate dal Consiglio direttivo dell'ANVUR (c.d. "AVA 3") – illustrate nel corso del riesame generale interno di Ateneo svoltosi in data 28 settembre 2022 – il Presidio della Qualità di Ateneo ha approvato, nella riunione del 27 marzo 2023, una revisione e semplificazione dei processi di AQ dei CdS per l'a.a. 2023/24, elaborata altresì in conformità alle osservazioni e suggerimenti formulati dal Nucleo di Valutazione di Ateneo.



Gli elementi portanti della sopra citata revisione – oltre all'introduzione, come anticipato in precedenza, di un documento programmatico di Facoltà – sono i seguenti:

1. potenziamento del ruolo della Commissione paritetica docenti-studenti (CPDS);
2. razionalizzazione della documentazione richiesta ai Gruppi di riesame, con l'eliminazione dell'attuale Documento annuale di autovalutazione (DA-AV) e la previsione di una Scheda di monitoraggio annuale integrata (SMA integrata);
3. eliminazione del "Documento di sintesi circa le principali criticità rilevate a livello sistemico comuni a tutti i CdS segnalate dalle CPDS e dai Gruppi di riesame" elaborato dal Preside e dal Referente AQ di Facoltà;
4. aggiornamento dei template per la redazione del rapporto di riesame ciclico (RC) a seguito dell'entrata in vigore dei nuovi requisiti "AVA 3".

Si richiamano di seguito, nel dettaglio, le novità introdotte.

### **Attività di AQ delle Commissioni paritetiche docenti studenti**

Nella "parte generale" della propria relazione annuale la Commissione paritetica docenti-studenti dovrà, come espressamente richiesto dal Nucleo di Valutazione, non solo richiamare le principali criticità rilevate a livello sistemico con particolare riferimento a quelle comuni a tutti i corsi di studio, ma anche rendicontare gli interventi programmati nel ciclo di autovalutazione precedente, dando evidenza dei risultati ottenuti e verificandone anche la realizzazione e l'impatto.

Inoltre, al fine di contribuire al progressivo miglioramento delle procedure di AQ, anche nel costante intento di una crescente semplificazione a parità di efficienza delle procedure, il PQA ha richiamato nell'adunanza del Senato Accademico integrato del 17 aprile 2023<sup>9</sup> la necessità di organizzare, presso ciascuna CPDS, una prima riunione di avvio delle attività nel corso della quale il Referente AQ PTA della Facoltà illustrerà a tutti i Componenti le nuove linee guida e template per la redazione della Relazione (Parte generale e Capitoli CdS).

### **Attività di AQ dei CdS**

Gli elementi portanti della revisione delle attività di AQ dei CdS:

---

<sup>9</sup> **C.2 Monitoraggio del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo** - C.2.2 I risultati delle attività di monitoraggio dell'efficacia del Sistema di AQ vengono sistematicamente trasmessi dal Presidio della Qualità al Nucleo di Valutazione per le attività di competenza e al Sistema di Governo dell'Ateneo per il riesame del Sistema di Governo e del Sistema di Assicurazione della Qualità.



1. razionalizzazione e semplificazione della documentazione richiesta ai Gruppi di riesame dei CdS, con l'eliminazione del Documento annuale di autovalutazione (DA-AV) e la previsione di una "Scheda di monitoraggio annuale integrata" (SMA integrata). Tale nuovo documento, composto dalle sezioni A, B1, B2 e C, da elaborare entro il 30 novembre, consentirà ai Gruppi di riesame dei CdS di:
  - a) rendicontare gli interventi correttivi precedentemente avviati (nella sezione A) ed eventualmente di promuoverne di nuovi (nella sezione C), anche al fine di dare riscontro sincrono alle osservazioni formulate dalle Commissioni paritetiche docenti-studenti nelle loro relazioni annuali;
  - b) commentare sinteticamente (nella sezione B1) gli indicatori delle Schede di Monitoraggio Annuale dei Corsi di Studio (SMA) rilasciate dall'ANVUR;
  - c) analizzare (nella sezione B2) i risultati della compilazione di questionari sulle opinioni degli studenti (nuova attività richiesta in «AVA 3»);
2. eliminazione del "Documento di sintesi circa le principali criticità rilevate a livello sistemico comuni a tutti i CdS segnalate dalle CPDS e dai Gruppi di riesame", sinora elaborato dal Preside e dal Referente AQ di Facoltà, come espressamente richiesto dal Nucleo di Valutazione di Ateneo;
3. aggiornamento dei template per la redazione del rapporto di riesame ciclico (RC) a seguito dell'entrata in vigore dei nuovi requisiti "AVA 3".

La sopra citata revisione delle attività di AQ delle CPDS e dei Gruppi di riesame è stata approvata dal Senato Accademico, unitamente ai relativi scadenziari, nell'adunanza del 12 giugno 2023.

#### 4.4 Pianificazione prospettica delle attività

A valle dell'elaborazione dei DPF e del completamento della revisione delle procedure di AQ dei corsi di dottorato di ricerca (si veda più sotto la Sezione 7 della Relazione), il PQA provvederà ad avviare la revisione del documento "Sistema di assicurazione della qualità di Ateneo". Sarà così possibile beneficiare dell'esperienza che verrà maturata nel corso dell'a.a. 2023/24 in sede di applicazione dei nuovi processi di AQ a livello di Facoltà, di Corsi di studio e di dottorato di ricerca, con l'obiettivo di giungere a una revisione complessiva del sistema di Assicurazione della Qualità entro il 2024.



## 5. Attività del PQA finalizzate ai processi di AQ della formazione

Nei paragrafi che seguono vengono descritte le attività svolte dal PQA nell'ambito dei processi di AQ delle attività formative nel periodo di riferimento. Per una disamina di dettaglio delle attività svolte si rinvia ai verbali delle seguenti riunioni disponibili nella sezione del sito internet di Ateneo dedicata all'AQ <https://www.unicatt.it/assicurazione-presidio-qualita-sedute-e-verbali>:

- PQA congiunto del 9 settembre 2022;
- PQA-GAF del 3 ottobre 2022;
- PQA-GAF del 9 novembre 2022;
- PQA-GAF del 27 marzo 2023;
- PQA congiunto del 16 maggio 2023;
- PQA congiunto del 6 luglio 2023;
- PQA congiunto dell'8 settembre 2023.

Le attività vengono rendicontate per tipologia e illustrate mettendo in risalto gli aspetti relativi alla progettazione, alla messa in opera, al monitoraggio e al controllo svolti dal PQA. All'interno di ogni paragrafo le stesse vengono presentate in ordine cronologico nell'ambito del periodo di riferimento della presente Relazione.

### 5.1 La Visita CEV: la fase di post-accreditamento dei CDS con "raccomandazioni" e le azioni intraprese a livello di Ateneo

Nell'ambito delle attività collegate alla fase di post-accreditamento – avviata nel febbraio del 2022 e già rendicontata nella Relazione annuale del 2022 – il Presidio della Qualità ha provveduto a raccogliere la documentazione finale elaborata dai Corsi di studio che hanno ricevuto "raccomandazioni" da parte dell'ANVUR nell'ambito della visita di accreditamento periodico, già oggetto di parere preliminare da parte del NdV nel mese di novembre 2022 e rielaborata dai CdS anche sulla base dei suggerimenti del NdV medesimo.

Tale documentazione è stata caricata nell'area riservata del sito Qualità di Ateneo, nella directory "Documentazione finale giugno 2023"<sup>10</sup>, accessibile al NdV. Come previsto nelle Linee guida per la Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione 2023, par. 1.1 "Follow up delle procedure di accreditamento periodico", il NdV è

---

<sup>10</sup> <https://unicattolica.sharepoint.com/:f:/r/teams/PQA/Documenti%20condivisi/FASE%20POST-ACCREDITAMENTO%20-%20documentazione%20per%20NdV?csf=1&web=1>



chiamato ad avviare le necessarie attività per la valutazione delle azioni migliorative messe in atto ai fini del superamento delle raccomandazioni e ad elaborare e inviare all'ANVUR delle Schede di verifica superamento delle criticità.

Inoltre, come anticipato nel corso del riesame generale interno del 28 settembre 2022, relativamente alle azioni trasversali di Ateneo sono state intraprese e portate a termine le attività descritte nel seguito:

1. il PQA ha approvato, nella riunione del 27 marzo 2023, un documento recante "Linee guida per il riconoscimento delle esperienze internazionali all'interno delle regolari attività formative"<sup>11</sup>, elaborato anche a partire dall'esperienza "pilota" dei tre CdS che hanno ricevuto raccomandazioni al riguardo. Tale documento è stato approvato dalla Commissione senatoriale per l'internazionalizzazione nella riunione del 14 giugno 2023 e dal Senato Accademico nell'adunanza del 10 luglio 2023. Tali linee guida, elaborate d'intesa con i competenti Uffici dell'Area Sviluppo internazionale, hanno l'obiettivo di delineare meccanismi organizzativi che assicurino, anche dal punto di vista operativo e funzionale, il corretto riconoscimento delle attività internazionali maturate dagli studenti. A tale fine, a partire da alcune *best practice* già in essere all'interno dell'Ateneo, si identificano nel documento attori, ruoli e procedure funzionali volte, da un lato, a delineare specifici modelli per l'introduzione di percorsi di mobilità strutturata all'interno dei piani di studio dei CdS e, dall'altro, a definire e diffondere indicazioni omogenee che favoriscano lo sviluppo di un'unica procedura per il riconoscimento delle attività internazionali;
2. con riferimento alle altre raccomandazioni formulate dalla CEV in tema di consultazione con le parti sociali e revisione delle procedure di accesso, a partire dalle esperienze pilota approfondite nel corso della fase di post-accreditamento, sempre a livello di Ateneo sono state intraprese le seguenti azioni:
  - a) revisione delle linee guida per la consultazione delle "parti sociali"<sup>12</sup>, nel mese di giugno 2022, come già illustrato nella relazione annuale del PQA

---

<sup>11</sup> **D.1 Progettazione dell'offerta formativa** - D.1.3 L'Ateneo promuove iniziative per favorire l'internazionalizzazione dell'offerta formativa complessiva, con particolare attenzione alla partecipazione ad alleanze di università, alla realizzazione di Corsi di Studio internazionali e ai Corsi di Dottorato di Ricerca in collaborazione con istituzioni estere. **D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica** - D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

<sup>12</sup> **D.1 Progettazione dell'offerta formativa** - D.2.1 L'Ateneo fa sì che nella progettazione e nell'aggiornamento dell'offerta formativa i CdS e i Dottorati di Ricerca tengano conto delle esigenze espresse dalla società e dal contesto di riferimento, individuate attraverso consultazioni con una adeguata gamma di parti interessate e/o facendo ricorso a studi di settore e alle



del 2022. Tale revisione ha consentito di pervenire al rafforzamento di alcuni aspetti emersi nel corso della visita (es. riferimenti specifici ai CdS, verbalizzazioni puntuali, maggiore compartecipazione delle parti sociali alla progettazione del CdS, prevalenza di esponenti esterni all'Ateneo, regolarità delle consultazioni) e alla realizzazione di indicazioni più esplicite e operative, anche alla luce delle diverse esperienze acquisite nell'ultimo biennio di autovalutazione dei corsi di studio;

- b) avvio del "percorso di rientro" delle procedure in essere nell'alveo della normativa vigente sulla programmazione locale degli accessi, con l'individuazione delle caratteristiche della programmazione locale e l'inserimento in SUA-CdS.

## 5.2 Attività delle Commissioni paritetiche docenti-studenti (ex art. 5 *ter* Regolamento didattico di Ateneo) <sup>13</sup>

- Con riferimento al ciclo di autovalutazione 2022/23, le Commissioni paritetiche docenti-studenti (CPDS) hanno elaborato, sulla base delle linee guida del PQA, le relazioni annuali relative ai singoli corsi di studio (c.d. "capitoli CdS") entro la scadenza definita dagli Organi accademici e direttivi del 28 ottobre 2022. Le CPDS hanno successivamente redatto le relazioni di sintesi (c.d. "parte iniziale") delle principali criticità rilevate a livello sistemico comuni a tutti i corsi di studio. Tali relazioni, presentate dai rispettivi Presidenti ai Consigli di Facoltà (allargati a tutte le componenti), sono state trasmesse al Rettore, al Presidio della qualità di Ateneo e al Nucleo di Valutazione di Ateneo, come previsto dalle nuove linee guida emanate dal PQA e dalla pianificazione deliberata dagli Organi accademici e direttivi dell'Ateneo, entro la fine del mese di novembre 2022. Le relazioni annuali delle CPDS recanti la "parte iniziale" e i "capitoli CdS" sono state caricate nelle SUA-CdS, quadro D4, dall'Ufficio gestione offerta formativa entro la scadenza ministeriale del 31 dicembre 2022.
- Con riferimento al ciclo di autovalutazione 2023/24, i link alle nuove linee guida e ai relativi template resi disponibili sul sito internet di Ateneo sono stati trasmessi ai Presidenti delle CPDS, a cura del PQA, in data 19 giugno 2023. La

---

valutazioni ricevute (MUR, CUN, ANVUR, NdV, CPDS, etc.). In presenza di Corsi di Studio a distanza, l'Ateneo motiva, dal punto di vista dell'efficacia formativa e delle esigenze organizzative, l'adozione del relativo modello di erogazione misto, prevalentemente o integralmente a distanza.

<sup>13</sup> **A.3 Sistema di monitoraggio delle politiche, delle strategie, dei processi e dei risultati** - A.3.1 L'Ateneo predispose e implementa un efficace sistema di monitoraggio delle politiche, delle strategie, dei processi e dei risultati conseguiti, utilizzando strumenti e indicatori che comprendono almeno quelli predisposti dal Ministero e dall'ANVUR.



diffusione capillare della sopracitata documentazione a tutti gli aventi titolo, tramite invio via e-mail, verrà assicurata dalle Segreterie di Presidenza, anche attraverso il caricamento nelle pagine *intranet* delle Facoltà

### 5.3 Attività dei Gruppi di riesame dei CdS

Presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore il riesame dei CdS è condotto dal Gruppo di riesame, costituito per ciascun CdS/Sede, sotto la guida del docente Coordinatore del CdS, che sovrintende alla redazione del "Documento annuale di autovalutazione" di CdS (DA-AV) (fino all'a.a. 2022/23 compreso), della "Scheda di monitoraggio annuale integrata" (a partire dall'a.a. 2023/24) e del rapporto di riesame ciclico (RC), assumendone la responsabilità.<sup>14</sup>

- Con riferimento al ciclo di autovalutazione 2022/23, tutti i CdS, entro la scadenza del 28 novembre 2022 hanno elaborato i commenti alla SMA e i DA-AV sulla base delle sopra citate Linee guida. I DA-AV sono stati inseriti in Lotus notes a cura delle Segreterie di Presidenza e, successivamente, nel quadro D3 della SUA-CdS, a cura dell'Ufficio Gestione offerta formativa.
- Con riferimento al ciclo di autovalutazione 2023/24, i link alle nuove linee guida e ai relativi template per la redazione della SMA integrata e del Rapporto di riesame ciclico resi disponibili sul sito internet di Ateneo sono stati trasmessi alle Facoltà, a cura del PQA, in data 19 giugno 2023. Le SMA dei CdS, rese disponibili dall'ANVUR in data 17 luglio 2023, sono state trasmesse ai Presidi, ai Referenti AQ e ai Coordinatori dei CdS in data 25 luglio 2023 a cura dei Referenti AQ PTA. La diffusione capillare della sopracitata documentazione a tutti gli aventi titolo, tramite invio via e-mail, verrà assicurata dalle Segreterie di Presidenza, anche attraverso il caricamento nelle pagine *intranet* delle Facoltà.

---

<sup>14</sup> **A.3 Sistema di monitoraggio delle politiche, delle strategie, dei processi e dei risultati** - A.3.1  
L'Ateneo predispone e implementa un efficace sistema di monitoraggio delle politiche, delle strategie, dei processi e dei risultati conseguiti, utilizzando strumenti e indicatori che comprendono almeno quelli predisposti dal Ministero e dall'ANVUR.



#### 5.4 Fascicolo informativo e strumenti di monitoraggio <sup>15</sup>

- Con riferimento al ciclo di autovalutazione 2022/23, in data 13 settembre 2022 sono stati trasmessi ai Presidi delle Facoltà, ai Referenti AQ, ai Presidenti delle CPDS e ai Coordinatori dei corsi di studio, a cura dei Referenti AQ PTA, i fascicoli informativi per l'autovalutazione dei corsi di studio redatto dagli Uffici amministrativi competenti, messo altresì a disposizione nell'archivio di Lotus Notes. Nel corso dell'anno accademico è stato ulteriormente consolidato l'utilizzo dell'applicativo "Qlik", che consente alle Facoltà di avere il quadro complessivo della propria offerta formativa e degli studenti iscritti, al fine di monitorarne l'andamento.
- Con riferimento al ciclo di autovalutazione 2023/24, è stata aggiornata la sezione di Qlik relativa alle azioni correttive, nell'ambito del processo di monitoraggio *in itinere* descritto nel relativo paragrafo della presente Relazione, al quale si rinvia. Il fascicolo informativo per l'a.a. 2023/24 verrà inviato nel mese di settembre 2023 a cura dei Referenti AQ PTA.

#### 5.5 Revisione commenti SMA da parte dei componenti del PQA

La correttezza della compilazione dei commenti alle schede di monitoraggio, così come degli altri documenti di AQ elaborati dai corsi di studio, viene verificata dai Referenti AQ PTA in sede di elaborazione dei commenti medesimi. Entro la scadenza ministeriale del 31 gennaio 2023 gli Uffici amministrativi competenti hanno provveduto a inserire in banca dati SUA-CdS i commenti SMA elaborati da tutti i corsi di studio dell'Ateneo.

I componenti docenti del PQA-GAF hanno successivamente effettuato un'analisi dei commenti SMA elaborati dai CdS e hanno fornito ai Presidi e ai Referenti AQ di Facoltà, nei mesi di marzo e aprile del 2023, un riscontro dettagliato finalizzato al miglioramento continuo.

---

<sup>15</sup> **B.5 Gestione delle informazioni e della conoscenza** - B.5.1.1 L'Ateneo dispone di uno o più sistemi informativi integrati per l'acquisizione, la validazione, l'elaborazione, l'archiviazione, l'utilizzo e la condivisione di dati, informazioni e conoscenze di origine interna ed esterna, assicurandone la correttezza, l'affidabilità, la sicurezza, la protezione e la rilevanza ai fini della pianificazione strategica, della gestione operativa, dell'Assicurazione della Qualità e del raggiungimento degli obiettivi.



## 5.6 Azioni correttive <sup>16</sup>

Con riferimento al ciclo di autovalutazione 2022/23, in analogia e continuità con l'anno di autovalutazione precedente si è svolta l'operazione di definizione delle modalità di valutazione dell'efficacia e delle effettive conseguenze degli interventi di miglioramento annuali (o azioni correttive annuali) indicati dalle Facoltà che avevano redatto i DA-AV entro il mese di novembre 2022.

A tal riguardo è stata nuovamente compiuta un'attività di sistematizzazione di tutte le azioni correttive annuali proposte e pianificate – si tratta, per il corrente ciclo di autovalutazione, di n. 400 interventi (a fronte dei n. 436 proposti lo scorso anno), ai quali si aggiungono le azioni correttive definite negli anni precedenti e non ancora formalmente concluse – che, per essere affrontate secondo una visione complessiva, sono state organizzate nelle seguenti macro-categorie:

- offerta formativa e variazione piani studio/ordinamento;
- organizzazione ed erogazione attività didattica;
- servizi agli studenti, tecnologie per la didattica, aule e attrezzature;
- biblioteca;
- promozione, orientamento e tutorato;
- questionari studenti/laureandi/laureati;
- stage/tirocini e placement;
- mobilità internazionale;
- ILAB;
- comunicazione;
- EDUCATT;
- SELDA.

Come previsto dalla pianificazione dei processi di AQ per l'a.a. 2022/23, la sintesi delle principali criticità segnalate dalle CPDS e dai Gruppi di riesame delle Facoltà, elaborata dal PQA nella riunione del 27 marzo 2023 a partire dalle relazioni delle CPDS e dalle sintesi elaborate dai Presidi e dai Referenti AQ, è stata portata all'attenzione del Senato Accademico integrato nell'adunanza del 17 aprile 2023<sup>17</sup>. La relativa delibera è stata redatta secondo i suggerimenti formulati dal Nucleo di

---

<sup>16</sup> **D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS** - D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

<sup>17</sup> **C.2 Monitoraggio del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo** - C.2.2 I risultati delle attività di monitoraggio dell'efficacia del Sistema di AQ vengono sistematicamente trasmessi dal Presidio della Qualità al Nucleo di Valutazione per le attività di competenza e al Sistema di Governo dell'Ateneo per il riesame del Sistema di Governo e del Sistema di Assicurazione della Qualità.



Valutazione di Ateneo nel corso dell'incontro congiunto NdV-PQA svoltosi in data 7 marzo 2023. In particolare, la suddetta sintesi è stata strutturata come segue:

- a) nella prima parte sono state richiamate, per ciascuna Facoltà, le segnalazioni di carattere organizzativo, didattico e relative ai servizi di contesto;
- b) nella seconda parte sono state evidenziate, per ciascuna Sede, le segnalazioni di carattere logistico, relative ai servizi comuni e alle dotazioni infrastrutturali.

In analogia con quanto deliberato dal PQA per l'a.a. 2022/23, al fine di migliorare il processo di monitoraggio in itinere e di consentire alle CPDS di verificare in maniera puntuale, nel prossimo autunno in sede di redazione delle proprie relazioni, anche la corretta implementazione delle azioni correttive definite nell'ultimo DA-AV (2022/23), il report portante le azioni correttive è stato integrato, con il contributo dei Referenti AQ PTA e degli Uffici competenti, con la rendicontazione delle azioni correttive.

Con riferimento alle segnalazioni di carattere logistico, relative ai servizi comuni e alle dotazioni infrastrutturali, riportate nella sopra citata delibera presentata al Senato Accademico nel mese di aprile, sono state elaborate, a cura delle Direzioni di Sede, specifiche relazioni in cui vengono forniti i riscontri circa gli interventi effettuati.

Nel mese di giugno 2023 le sopra citate relazioni sono state inviate ai Presidenti delle CPDS e alle Facoltà (Presidi, Referenti AQ, Coordinatori dei CdS), a cura dei Referenti AQ PTA, unitamente ai prospetti delle azioni correttive, al fine di consentire:

- alle CPDS di verificare in maniera puntuale l'efficacia delle azioni correttive definite lo scorso anno accademico;
- ai Coordinatori dei CdS e ai Gruppi di riesame, di rendicontare lo stato di avanzamento delle azioni correttive 2022/23 nelle nuove SMA integrate.

## 5.7 Esame delle nuove iniziative concernenti l'offerta formativa per l'a.a. 2023/24

Con riferimento all'anno accademico 2023/24, le Facoltà hanno provveduto a trasmettere le proposte di istituzione dei corsi di studio. La documentazione è stata resa disponibile tramite caricamento nella relativa cartella del gruppo "PQA" della piattaforma Teams, a cui tutti i componenti del PQA hanno accesso.

Come ogni anno, il PQA è stato chiamato a fornire elementi utili per una valutazione di punti di forza e di debolezza, costi e benefici, rischi e opportunità di



ogni singola iniziativa<sup>18</sup>. Tale adempimento è parte dell'iter - descritto nel dettaglio nel Documento Politiche di Ateneo e programmazione presentato agli Organi accademici e direttivi nei mesi di febbraio e marzo 2023 - che porta alla valutazione, e all'eventuale approvazione, delle iniziative medesime da parte degli Organi accademici e direttivi dell'Ateneo che sono deputati alle decisioni finali in tema di offerta formativa.

In particolare, la disamina effettuata dal Presidio della Qualità sui documenti ricevuti è stata volta ad analizzare aspetti di natura formale e metodologica, aspetti di merito connessi alla fattibilità della proposta ed eventuali vincoli per l'attivazione.

Per ciascuna iniziativa il PQA ha approntato, d'intesa con gli Uffici amministrativi, una specifica nota che è stata trasmessa alle Facoltà, al Rettore e al Nucleo di Valutazione di Ateneo portante le proprie osservazioni e criticità riscontrate. Gli ordinamenti didattici dei corsi di studio di nuova istituzione che hanno proseguito l'iter di istituzione sono stati approvati dagli Organi accademici e direttivi nelle adunanze del mese di dicembre 2022 e inseriti in banca dati entro la scadenza ministeriale di gennaio 2023 per il seguito di competenza. Le relative SUA-CdS sono state compilate entro la scadenza ministeriale del mese di febbraio 2023.

A seguito dei pareri espressi dai Panel di Esperti della valutazione dell'ANVUR in sede di accreditamento iniziale per l'a.a. 2023/24, l'ANVUR ha conseguentemente deliberato la proposta accreditamento dei predetti nuovi corsi di studio. Il Ministero dell'Università e della Ricerca ne ha approvato l'accREDITAMENTO con D.M. del 7 agosto 2023, prot. n. 1033.

Le Facoltà hanno provveduto inoltre a proporre, entro la scadenza del 28 ottobre 2022, le nuove iniziative concernenti l'offerta formativa, diverse dalle nuove istituzioni, per l'a.a. 2023/24.

Anche per le iniziative delle Facoltà diverse dalle nuove istituzioni il PQA è stato chiamato, in continuità con gli anni precedenti, a fornire elementi utili per una valutazione di punti di forza e di debolezza, costi e benefici, rischi e opportunità.

---

<sup>18</sup> **D.1 Programmazione dell'offerta formativa** - D.1.1 L'Ateneo ha una visione complessiva dell'articolazione dell'offerta formativa e delle sue potenzialità di sviluppo, coerente con la propria pianificazione strategica e le risorse disponibili e gli European Standards and Guidelines per l'Assicurazione della Qualità nell'European Higher Education Area (EHEA); la visione tiene conto delle esigenze delle parti interessate e del contesto di riferimento e viene comunicata in modo trasparente.



In analogia con quanto fatto per le proposte di istituzione di nuovi corsi di studio, anche per le iniziative in tema di offerta formativa diverse dalle nuove istituzioni, la disamina effettuata dal PQA sui documenti ricevuti è stata volta ad analizzare aspetti di natura formale e metodologica, aspetti di merito connessi alla fattibilità della proposta ed eventuali vincoli per l'attivazione.

Per ciascuna iniziativa il PQA ha approntato, d'intesa con gli Uffici amministrativi, una specifica nota da trasmettere alle Facoltà portante le proprie osservazioni e criticità riscontrate. Le nuove iniziative concernenti l'offerta formativa sono state approvate dagli Organi accademici e direttivi nelle adunanze del mese di aprile 2023.

## 5.8 Piano pluriennale di adeguamento dei RAD

Nell'ambito del piano pluriennale di adeguamento dei RAD promosso dal PQA d'intesa con le Facoltà sin dal 2019, per l'a.a. 2023/24 sono stati sottoposti a revisione ordinamentale n. 17 ordinamenti didattici.

Dall'a.a. 2020/21 a oggi sono stati rivisti e aggiornati in totale n. 80 ordinamenti didattici, su un totale di n. 106 ordinamenti didattici di CdS attivi nell'a.a. 2023/24.

## 5.9 Compilazione e aggiornamento della SUA-CdS

Ogni anno, con il supporto dell'Unità organizzativa Offerta formativa e accreditamento e dei Referenti AQ PTA, le Facoltà aggiornano le SUA-CdS nel periodo febbraio-maggio.

Con riferimento all'anno accademico 2023/24, in vista dell'aggiornamento della SUA-CdS il PQA ha rivisto le proprie linee guida. Tali linee guida forniscono indicazioni di dettaglio per la compilazione dei vari quadri della SUA-CdS, in particolare con riferimento ai risultati di apprendimento attesi, alle modalità di ammissione e ai servizi di contesto (orientamento, tutorato, internazionalizzazione, stage e tirocini, ecc.)<sup>19</sup>.

La ricognizione delle attività svolte per i CdS da parte delle Funzioni amministrative, già effettuata negli anni precedenti, è stata ulteriormente aggiornata a seguito della riorganizzazione di alcune Aree e Funzioni amministrative. Grazie a tale apporto, i Coordinatori dei CdS, nella compilazione

---

<sup>19</sup> **D.3 Ammissione e carriera degli studenti** - da D.3.1 a D.3.8.



della SUA-CdS 2023/24, hanno potuto concentrarsi – oltre che sulla “personalizzazione” delle sezioni relative ai servizi pre-valorizzate dagli Uffici – sull’elaborazione delle sezioni più specificamente disciplinari, come per esempio le descrizioni dei risultati di apprendimento attesi, anche attraverso la compilazione delle “matrici di tuning”, ove previste.

Le relative linee guida sono state trasmesse dal PQA ai Presidi e ai Referenti AQ delle Facoltà in data 28 febbraio 2023 e pubblicate nella pagina dedicata<sup>20</sup> del sito internet di Ateneo.

Le SUA-CdS elaborate dai Coordinatori dei corsi di studio con il supporto dei Referenti AQ di Facoltà e PTA sulla base delle indicazioni fornite sono state inserite in banca dati, a cura dell’Ufficio Gestione offerta formativa, entro la scadenza ministeriale del 15 giugno 2023.

#### 5.10 Verifica della conformità programmi insegnamenti rispetto alle indicazioni del PQA <sup>21</sup>

Il Presidio della Qualità ha svolto, nel periodo dicembre 2022 – marzo 2023, un’attività di verifica a campione della conformità dei programmi degli insegnamenti dell’a.a. 2022/23 alle linee guida.

L’attività di restituzione dei *feedback* alle Facoltà (e in particolare ai Presidi e ai Referenti AQ di Facoltà) da parte dei componenti docenti del PQA-GAF si è conclusa nei mesi di marzo/aprile 2023, in tempo utile per l’elaborazione dei programmi degli insegnamenti caricati in SUA-CdS 2023/24.

Il PQA, nella riunione del 27 marzo 2023, ha elaborato una revisione del template e delle linee guida per la redazione dei sillabi degli insegnamenti volta a migliorare la chiarezza di tutte le informazioni ivi contenute. Le nuove linee guida e template sono state trasmesse alle Facoltà a cura dell’Ufficio Gestione offerta formativa in vista della predisposizione dei programmi per l’a.a. 2023/24.

---

<sup>20</sup> <https://www.unicatt.it/assicurazione-nella-didattica-i-gruppi-del-riesame>

<sup>21</sup> **D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell’apprendimento** - D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un’adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.



## 5.11 Rilevazione, utilizzo e diffusione delle opinioni degli studenti <sup>22</sup>

- Con riferimento all'anno accademico 2022/23, nel mese di ottobre 2022 è stata portata a termine l'attività di verifica della trasmissione dei report analitici in forma "non anonima" sulle opinioni degli studenti da parte delle Segreterie di Presidenza delle Facoltà a tutti gli aventi titolo. Tale attività di verifica è stata svolta sulla base delle seguenti indicazioni, riportate nel documento portante i flussi informativi relativi all'iter di AQ dei CdS allegato al documento di sistema:
  - le Segreterie di Presidenza provvedono a trasmettere gli elenchi degli aventi titolo (per ogni Facoltà, con l'indicazione del CdS di riferimento) al PQA e, in cc, ai relativi Referenti AQ PTA;
  - la Funzione di supporto al NdV trasmette al PQA, e in cc ai Referenti AQ PTA ai Presidi e alle Segreterie di Presidenza delle Facoltà, i report analitici «in forma non anonima» sulle opinioni degli studenti, profilati per CdS;
  - le Segreterie di Presidenza trasmettono i documenti agli aventi titolo e, in cc, al PQA e ai Referenti AQ PTA;
  - ciascun Referente AQ PTA verifica che tutti gli aventi titolo risultino destinatari dell'invio;
  - in caso di lacune, il Referente AQ PTA contatta la Segreteria di Presidenza per verificare l'anomalia chiedendo di provvedere e avvisa il PQA.Non essendo state rilevate anomalie o omissioni in tale processo, l'attività di trasmissione dei report analitici in forma "non anonima" sulle opinioni degli studenti da parte delle Segreterie di Presidenza delle Facoltà a tutti gli aventi titolo è stata pertanto considerata conclusa con esito positivo come risulta dal verbale della riunione del PQA del 3 ottobre 2022.
- Con riferimento all'anno accademico 2023/24, il PQA non ha apportato modifiche alle linee guida per la rilevazione, l'utilizzo e la diffusione delle opinioni degli studenti, disponibili nella pagina dedicata del sito internet di Ateneo.

---

<sup>22</sup> **C.1 Autovalutazione, valutazione e riesame dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti con il supporto del Presidio della Qualità** - C.1.1 L'Ateneo assicura il riesame periodico delle attività dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti attraverso strumenti di analisi e valutazione predisposti dal Presidio della Qualità. C.1.2 L'Ateneo assicura il coinvolgimento del personale docente e tecnico-amministrativo e degli studenti/dottorandi nei processi di autovalutazione e valutazione, assicurando loro l'accesso ai dati e alle informazioni utili con il necessario livello di dettaglio.



## 5.12 Verifica delle competenze linguistiche dei docenti di riferimento dei CdS internazionali (D.D. 2711/2021)

Il decreto direttoriale del 22 novembre 2021, n. 2711, stabilisce che la sezione “Qualità” della scheda unica annuale dei corsi di studio (SUA-CdS) comprenda, tra le informazioni e i dati necessari per l’autovalutazione, la valutazione periodica e l’accreditamento, l’eventuale qualificazione del carattere internazionale del corso di studio secondo quanto indicato nella tabella A allegata al medesimo decreto.

Tale tabella prevede - per i corsi di studio erogati in lingua straniera (“tipologia c”) - che i docenti di riferimento abbiano adeguate competenze linguistiche di livello almeno C1, verificate dall’Ateneo, come di seguito specificato:

Tipologia	Definizione	Caratteristiche del CdS	Requisiti del CdS	Titolo rilasciato
c)	Corsi erogati in lingua straniera	CdS interamente in lingua straniera	[...] i docenti di riferimento hanno adeguate competenze linguistiche di livello almeno C1, verificate dall’Ateneo	Gli studenti ottengono il titolo italiano

La predetta verifica rappresenta pertanto il requisito minimo che deve essere soddisfatto secondo il sopra citato decreto.

Il PQA, nell’adunanza del 9 novembre 2022, ha preso in esame il provvedimento ministeriale e ha proposto di individuare una serie di condizioni - quali, a titolo esemplificativo: il possesso da parte dei docenti di una laurea in Lingue e letterature straniere, oppure il conseguimento del dottorato all’estero, o ancora l’aver svolto un significativo periodo di studio o attività di ricerca all’estero, ecc. - che, se assolte, consentono ai docenti medesimi di poter essere computati quali “docenti di riferimento” per i corsi di studio erogati in lingua straniera.

La Commissione per l’Internazionalizzazione ha esaminato la proposta formulata dal PQA e ha espresso parere favorevole.

La proposta è stata presentata e approvata dal Senato Accademico nell’adunanza del 13 febbraio 2023. In tale sede è stato altresì precisato che l’esito delle verifiche e del riconoscimento delle competenze linguistiche deve essere formalizzato dalle competenti strutture didattiche in modo da poter dimostrare l’accertamento del livello C1, secondo i criteri definiti, per tutti i docenti selezionati come docenti di riferimento dei corsi erogati in lingua straniera.

In un’ottica di miglioramento continuo della qualità è stato altresì proposto che, in prospettiva futura, il requisito di adeguata conoscenza della lingua venga



verificato per tutti i docenti a cui venga assegnato un incarico di insegnamento in corsi di studio o curricula erogati in lingua straniera.

### 5.13 Le attività di in-formazione del PQA e il progetto FormAQ-Digital

In vista dell'insediamento delle nuove Commissioni paritetiche docenti-studenti dopo le elezioni studentesche svoltesi nel mese di maggio 2023, si è reso necessario formare i nuovi componenti delle Commissioni, con particolare riferimento agli studenti. A tale proposito, è stato organizzato dal gruppo FormAQ, in data 18 luglio 2023, dalle ore 10.30 alle ore 12, un evento formativo in modalità telematica, dal titolo "Commissione Paritetica e Gruppo Riesame". Si riporta di seguito il programma dell'incontro, che ha visto la partecipazione di n. 151 persone:

- *Il sistema AQ nelle università: il ruolo degli studenti*, intervento a cura del Prof. Giovanni Marseguerra, Presidente del Presidio della Qualità di Ateneo;
- *La formazione all'AQ nell'Università Cattolica*, intervento a cura del Prof. Andrea Gaggioli, Progetto FormAQ, componente del Presidio della Qualità di Ateneo – Gruppo Attività Formative;
- *Commissioni paritetiche e Gruppi di riesame: la prospettiva del Nucleo di Valutazione*, intervento a cura del Dott. Gerardo Ferrari – Direttore della Funzione di Supporto al NdV;
- *Commissioni paritetiche e Gruppi di riesame: la prospettiva dello studente*, intervento a cura del Sig. Stefano Costa, rappresentante degli studenti nel PQA;
- *Illustrazione delle linee guida per la redazione della relazione annuale delle CPDS e dei Gruppi di riesame, processi e scadenze*, intervento a cura del Dott. Stefano Cerea, Coordinatore dell'Ufficio Assicurazione qualità e accreditamento;
- *Suggerimenti per la redazione della relazione della CPDS*, intervento a cura della Dott.ssa Elena Toppi, Specialista Ufficio Assicurazione qualità e accreditamento;
- *Ricapitolazione dei punti chiave: la prospettiva dell'esperto CEV*, intervento a cura della Prof.ssa Maria Teresa Zanola, esperta CEV e componente del Nucleo di Valutazione dell'Università Cattolica del Sacro Cuore
- *Question time e discussione plenaria sull'esperienza in atto delle CPDS/riesame*, modera il Prof. Andrea Gaggioli, Progetto FormAQ, componente del Presidio della Qualità di Ateneo – Gruppo Attività Formative.

Si richiamano, di seguito, le attività svolte nell'ambito di FormAQ.



### *FormAQ-Digital*

Il progetto procede, ma è stato necessario rivederne le tempistiche.

Il corso comprende tre moduli, ciascuno focalizzato su un aspetto specifico dell'AQ:

- Modulo "Attori e Documenti";
- Modulo "Strumenti per l'AQ", che approfondisce gli strumenti che servono a migliorare la qualità della didattica e dell'esperienza dello studente;
- Modulo "Contesto" che esplora l'origine e sviluppo della AQ nel settore dell'istruzione terziaria a livello internazionale e nazionale.

Il primo modulo è stato realizzato e implementato nei tempi previsti.

Il secondo modulo ("Strumenti per l'AQ") è stato progettato in linea con il cronoprogramma, ma la sua messa in produzione è stata rallentata per problematiche di natura tecnica. Intanto, ANVUR ha avviato AVA3: si è reso quindi necessario attendere che il Presidio della Qualità definisse i nuovi documenti di AQ e le relative linee guida per procedere all'aggiornamento del contenuto del secondo e terzo modulo.

Per quanto riguarda gli Open Badge, ci sono stati avanzamenti rispetto al loro possibile utilizzo, che tuttavia dovrà essere conseguente alla disponibilità dei contenuti formativi.

### *Promozione della consapevolezza dell'AQ per gli studenti*

Questa nuova iniziativa dovrebbe essere rivolta a realizzare una campagna di comunicazione per aumentare la consapevolezza dell'AQ di tutti gli studenti, con particolare riferimento ai neo-immatricolati. Le proposte sinora emerse ma ancora da valutare, soprattutto in termini di fattibilità, riguardano specificamente:

- la realizzazione di una pillola informativa da diffondere attraverso i canali social UCSC (ad es. Instagram, LinkedIn, ecc.);
- l'integrazione nel "welcome kit" degli studenti neo-immatricolati di una comunicazione del PQA che descriva gli elementi fondamentali dell'AQ;
- l'invio di una email a tutti gli studenti neo-immatricolati che sintetizzi i punti chiave dell'AQ e i riferimenti fondamentali.

Le attività che verranno avviate per conto del nuovo Teaching and learning Lab, in termini di elaborazione di contenuti formativi sull'AQ, potranno essere sfruttate anche da FormAQ.

L'attività di formazione delle nuove Commissioni Paritetiche sarà comunque garantita grazie alla messa a sistema della già ricordata (si veda § 4.3) riunione di



avvio delle attività nel corso della quale il Referente AQ PTA della Facoltà ha il compito sia di illustrare a tutti i Componenti le nuove linee guida e il template per la redazione della Relazione (Parte generale e Capitoli CdS) sia di rispondere a eventuali richieste di chiarimento che dovessero emergere in riferimento alle procedure da seguire. In tal modo, tutti i Componenti delle CPDS saranno in condizione di poter operare in modo informato.



## 6. Attività del PQA finalizzate ai processi di AQ della ricerca e della terza missione

Nei paragrafi che seguono vengono descritte le attività svolte dal PQA nell'ambito dei processi di AQ delle attività di ricerca e Terza missione nel periodo di riferimento. Per una disamina di dettaglio delle attività svolte si rinvia ai verbali delle seguenti riunioni (disponibili, come già segnalato per l'AQ delle attività formative, nella sezione del sito internet di Ateneo dedicata all'AQ <https://www.unicatt.it/assicurazione-presidio-qualita-sedute-e-verbali>):

- PQA congiunto del 9 settembre 2022;
- PQA-GAR del 1° dicembre 2022;
- PQA congiunto del 16 maggio 2023;
- PQA congiunto del 6 luglio 2023;
- PQA congiunto dell'8 settembre 2023.

Le attività vengono rendicontate per tipologia e illustrate mettendo in risalto gli aspetti relativi alla progettazione, alla messa in opera, al monitoraggio e al controllo svolti dal PQA. All'interno di ogni paragrafo le stesse vengono presentate in ordine cronologico.

### 6.1 Valutazione della Qualità della ricerca 2015-2019 (VQR 2015-2019)

Tra il mese di giugno e quello di luglio 2022, ANVUR ha pubblicato sul proprio sito il Report finale sulla VQR 2015-19 e quelli specifici per ciascuna area scientifico-disciplinare, a valle del processo di valutazione cominciato ad aprile 2021. Il PQA, per il tramite della Direzione Area Ricerca e Sviluppo e in accordo con il Prorettore con delega alla ricerca, Prof. Roberto ZOBOLI, ha provveduto a svolgere un'analisi puntuale e dettagliata di tali dati predisponendo un fascicolo riassuntivo<sup>23</sup> di Ateneo facilmente consultabile al fine della comprensione e della valutazione dei risultati ottenuti. Il documento è stato presentato al Senato Accademico del mese di settembre 2022 e al Consiglio di amministrazione del mese di ottobre 2022<sup>24</sup>. In base alla disponibilità, i dati sono stati presentati per area scientifica, per Facoltà

---

<sup>23</sup> **A.3 Sistema di monitoraggio delle politiche, delle strategie, dei processi e dei risultati** - A.3.1 L'Ateneo predispone e implementa un efficace sistema di monitoraggio delle politiche, delle strategie, dei processi e dei risultati conseguiti, utilizzando strumenti e indicatori che comprendono almeno quelli predisposti dal Ministero e dall'ANVUR.

<sup>24</sup> **A.2 Architettura del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo** - A.2.5 Le strutture responsabili dell'assicurazione e valutazione della qualità interagiscono efficacemente fra loro e con gli organi accademici preposti alla didattica, alla ricerca, alla terza missione/impatto sociale e alle altre attività istituzionali e gestionali.



all'interno delle singole aree, per macro-settore concorsuale e per settore scientifico-disciplinare. Per ognuna di queste aggregazioni è stata realizzata una presentazione dei dati per due specifici profili di qualità determinati dalle caratteristiche dei soggetti valutati: - (A) profilo del personale permanente (qualità dei prodotti associati ai soggetti valutati che nel periodo 2015-2019 hanno prestato servizio nel nostro Ateneo e nella stessa qualifica); - (B) profilo delle politiche di reclutamento (qualità dei prodotti associati ai soggetti valutati che nel periodo 2015-2019 sono stati assunti dal nostro Ateneo o sono transitati al suo interno in una fascia o ruolo superiore). ANVUR ha fornito anche i dati complessivi calcolati come somma dei profili A e B.

Il PQA ha di conseguenza istruito il processo di autovalutazione sui risultati VQR di ciascuna Facoltà<sup>25</sup> e, sempre per il tramite della Direzione Area Ricerca e Sviluppo, ha provveduto a predisporre 12 fascicoli contenenti i dati specifici per ogni Facoltà, sulla base delle categorizzazioni sopra descritte a livello di Ateneo. Ha poi realizzato il template composto dalle seguenti sezioni: A – Autovalutazione dei risultati conseguiti (con evidenza di punti di forza e di debolezza); B – Interventi migliorativi/azioni correttive rispetto ai punti di debolezza individuati.

La richiesta di compilazione del documento di autovalutazione alle Facoltà è stata inviata ufficialmente dal PQA in data 20 settembre 2022, con mail del Presidente corredata da fascicolo e relativo template. In tale comunicazione è stato identificato un cronoprogramma per la compilazione composto da tre fasi: una prima fase di compilazione da parte delle Facoltà da concludersi con la consegna del documento al PQA entro il 18 novembre 2022; una seconda fase, da completarsi entro il 30 novembre 2022, di valutazione da parte del PQA della documentazione prodotta e successiva condivisione con le Facoltà di osservazioni e proposte di integrazione eventualmente emerse; e infine una terza fase costituita dalla rielaborazione del documento di autovalutazione da parte delle Facoltà alla luce delle osservazioni del PQA e dalla successiva approvazione della sua versione definitiva in Consiglio di Facoltà, da consegnare al Rettore e al PQA entro la fine del mese di dicembre 2022.

Tra il 19 e il 30 novembre 2022 il PQA ha dunque provveduto alla lettura di tutti i documenti utilizzando una metodologia ormai consolidata: ciascun membro ha analizzato la documentazione relativa a due Facoltà, diverse ma affini a quella di

---

<sup>25</sup> **C.1 Autovalutazione, valutazione e riesame dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti con il supporto del Presidio della Qualità** - C.1.1 L'Ateneo assicura il riesame periodico delle attività dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti attraverso strumenti di analisi e valutazione predisposti dal Presidio della Qualità. C.1.3 Il Presidio della Qualità predispone linee guida e documentazione a supporto dei processi di autovalutazione, valutazione e riesame dei CdS, dei Dottorati di Ricerca, dei Dipartimenti e delle CPDS, assicurando un adeguato supporto metodologico e operativo.



appartenenza, restituendo i rilievi e i commenti in una seduta collegiale del PQA (1° dicembre 2022), che ha poi orientato e reso più uniformi le diverse valutazioni. Ciascun membro del PQA ha poi provveduto a comunicare tali valutazioni collegiali ai Referenti ricerca di Facoltà.

La versione finale del documento, che recepisce le osservazioni del PQA, è stata regolarmente approvata con specifica delibera del Consiglio di Facoltà e caricata sulla piattaforma Lotus Notes, anche a disposizione del Nucleo di Valutazione.

## 6.2 Relazione di monitoraggio della ricerca

Nel periodo oggetto della presente Relazione il PQA ha approvato due edizioni del “Documento di monitoraggio delle attività di ricerca”, rispettivamente per gli anni 2021 e 2022, come sintesi finale della specifica riflessione svolta dal PQA sulle modalità di elaborazione di un organico monitoraggio riferito alla ricerca<sup>26</sup>.

La Relazione sui dati 2021 è stata presentata nell’adunanza del PQA del 9 settembre 2022 e approvata dagli Organi direttivi nel mese di novembre 2022, mentre la versione sui dati 2022 è stata presentata nell’adunanza del PQA del 16 maggio 2023 e approvata dagli Organi Direttivi nel mese di giugno 2023<sup>27</sup>.

I documenti, che sono in consultazione pubblica sul mini-sito dell’Assicurazione della Qualità dell’Ateneo, sono stati predisposti, nell’ambito delle attività del PQA, dalla Direzione Area Ricerca e Sviluppo, di concerto con il Prorettore Prof. ZOBOLI.

Per quanto riguarda la Relazione sui dati 2021, elaborata in linea con il documento strategico “L’Università Cattolica verso il 2020” e il suo aggiornamento per il 2021, dopo una breve introduzione, essa si compone delle seguenti sezioni: Obiettivi per la ricerca presenti nel documento strategico; Docenti, ricercatori e strutture per la ricerca; Risorse finanziarie e portafoglio ricerca; Pubblicazioni scientifiche; Monitoraggio azioni e indicatori del documento strategico; Evidenza dei punti di forza e di debolezza a livello di Ateneo; Azioni correttive da intraprendere; Appendice - Pubblicazioni: elaborazioni sui dati di Scopus/Scival.

---

<sup>26</sup> **A.3 Sistema di monitoraggio delle politiche, delle strategie, dei processi e dei risultati** - A.3.1 L’Ateneo dispone e implementa un efficace sistema di monitoraggio delle politiche, delle strategie, dei processi e dei risultati conseguiti, utilizzando strumenti e indicatori che comprendono almeno quelli predisposti dal Ministero e dall’ANVUR.

<sup>27</sup> **A.2 Architettura del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell’Ateneo** - A.2.5 Le strutture responsabili dell’assicurazione e valutazione della qualità interagiscono efficacemente fra loro e con gli organi accademici preposti alla didattica, alla ricerca, alla terza missione/impatto sociale e alle altre attività istituzionali e gestionali.



Lo scopo dell'analisi, oltre alla rendicontazione, è stato quello di giungere ad evidenziare punti di forza e punti di debolezza del sistema ricerca di Ateneo, proponendo alcune possibili conseguenti azioni migliorative o di scenario.

La Relazione sui dati 2022, oltre a esaminare a livello di Ateneo i dati sull'andamento delle attività di ricerca, traccia il contesto nel quale ci si troverà ad operare in questi anni, sulla base di quanto emerge nel Piano Strategico 2023-2025. Il documento, dopo una breve introduzione, si compone delle seguenti sezioni: Docenti, ricercatori e strutture per la ricerca; Risorse finanziarie e portafoglio ricerca; Pubblicazioni scientifiche; Principali azioni svolte; Analisi di contesto e nuovo Piano Strategico; Annex 1 – Simulazione soglie del sistema Abilitazione Scientifica Nazionale (ASN) - Annex 2 - Pubblicazioni: elaborazioni sui dati di Scopus/Scival.

Il sistema di monitoraggio dei dati di ricerca impostato dal PQA per il tramite della Direzione Area Ricerca e Sviluppo, oltre ad aver consentito di produrre le Relazioni di monitoraggio di Ateneo, ha altresì permesso di predisporre gli ormai consueti fascicoli ricerca, specifici per ogni Facoltà, contenenti un set di indicatori di ricerca (pubblicazioni; progetti a bando; accesso a fondi interni dell'ateneo; investimenti con fondi di ricerca) quali elementi informativi di supporto, che sono parte del corredo documentale fornito per la redazione, attualmente in corso, del Documento Programmatico di Facoltà<sup>28</sup>.

### 6.3 Scheda Unica Annuale della Terza missione e Impatto sociale (SUA-TM/IS)

Nel periodo oggetto della presente Relazione sono state presentate al PQA due edizioni della Scheda unica annuale della Terza missione e impatto sociale (SUA-TM/IS), rispettivamente sui dati 2021 e 2022. Gli elaborati, predisposti dalla Direzione Area Ricerca e Sviluppo e ispirati alle indicazioni delle Linee guida ANVUR, soddisfano l'esigenza di Ateneo di mappare e rendicontare le complessive iniziative di Terza missione<sup>29</sup>.

---

<sup>28</sup> **C.1 Autovalutazione, valutazione e riesame dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti con il supporto del Presidio della Qualità** - C.1.1 L'Ateneo assicura il riesame periodico delle attività dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti attraverso strumenti di analisi e valutazione predisposti dal Presidio della Qualità. C.1.3 Il Presidio della Qualità predisponde linee guida e documentazione a supporto dei processi di autovalutazione, valutazione e riesame dei CdS, dei Dottorati di Ricerca, dei Dipartimenti e delle CPDS, assicurando un adeguato supporto metodologico e operativo.

<sup>29</sup> **A.3 Sistema di monitoraggio delle politiche, delle strategie, dei processi e dei risultati** - A.3.1 L'Ateneo predisponde e implementa un efficace sistema di monitoraggio delle politiche, delle



All'interno di questa scheda l'Ateneo monitora e descrive le attività delle seguenti macro-categorie: gestione della proprietà intellettuale; imprese *spin off*; attività conto terzi; strutture di intermediazione; gestione del patrimonio e attività culturale; attività per la salute pubblica; formazione continua, apprendimento permanente e didattica aperta; *public engagement*. La SUA-TM/IS permette di leggere i dati delle singole categorie e dei singoli ambiti in un'ottica di sistema e all'interno della strategia di Ateneo.

La SUA-TM/IS sui dati 2021 è stata approvata dagli Organi direttivi nel mese di novembre 2022 e presentata in PQA nell'adunanza del 1° dicembre 2022, mentre la versione sui dati 2022 è stata approvata dagli Organi Direttivi nel mese di giugno 2023 e presentata in PQA nell'adunanza del 16 maggio 2023<sup>30</sup>. Il documento è in consultazione pubblica sia sul portale di Terza missione di Ateneo sia nel mini-sito dell'Assicurazione della Qualità.

Il sistema di monitoraggio dei dati di Terza missione impostato dalla Direzione Area Ricerca e Sviluppo, oltre ad aver consentito di produrre la SUA-TM/IS, ha altresì permesso di predisporre gli ormai consueti fascicoli con i dati specifici di Terza missione di ogni Facoltà che sono parte del corredo documentale fornito per la redazione, attualmente in corso, dei Documento Programmatici di Facoltà<sup>31</sup>.

## 6.4 Iniziative premiali e incentivanti per la ricerca di Ateneo

L'Ateneo, al fine di supportare il miglioramento della qualità delle pubblicazioni scientifiche e della capacità di acquisizione di finanziamenti da progetti su bandi competitivi, ha istituzionalizzato un sistema di valutazione e incentivazione individuale dei docenti e ricercatori basato principalmente su premi e incentivi su

---

strategie, dei processi e dei risultati conseguiti, utilizzando strumenti e indicatori che comprendono almeno quelli predisposti dal Ministero e dall'ANVUR.

<sup>30</sup> **A.2 Architettura del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo** - A.2.5 Le strutture responsabili dell'assicurazione e valutazione della qualità interagiscono efficacemente fra loro e con gli organi accademici preposti alla didattica, alla ricerca, alla terza missione/impatto sociale e alle altre attività istituzionali e gestionali.

<sup>31</sup> **C.1 Autovalutazione, valutazione e riesame dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti con il supporto del Presidio della Qualità** - C.1.1 L'Ateneo assicura il riesame periodico delle attività dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti attraverso strumenti di analisi e valutazione predisposti dal Presidio della Qualità. C.1.3 Il Presidio della Qualità predisponde linee guida e documentazione a supporto dei processi di autovalutazione, valutazione e riesame dei CdS, dei Dottorati di Ricerca, dei Dipartimenti e delle CPDS, assicurando un adeguato supporto metodologico e operativo.



progetti finanziati da bandi competitivi e su premi e incentivi su pubblicazioni di “alta qualità”<sup>32</sup>.

Nell’ottobre 2022 è stata portata a termine la procedura di assegnazione di premi alle pubblicazioni, destinati agli autori di pubblicazioni di “alta qualità”, sulla base di standard determinati dai singoli Comitati scientifici disciplinari. Sono stati assegnati 67 premi, per un importo di 5.000 € ciascuno e un finanziamento totale di 335.000 €. Il bando 2023 è stato aperto nel mese di giugno e le procedure di valutazione sono attualmente in corso.

L’Ateneo ha anche dato attuazione alla misura di finanziamento per l’approfondimento e la riproposizione di progetti di ricerca che hanno avuto valutazioni positive da un punto di vista scientifico, ma che non hanno ricevuto finanziamenti per insufficienza di fondi o per meccanismi del bando di riferimento che non riguardano la qualità scientifica del progetto. Nel corso del 2022 sono stati finanziati 6 interventi, per un importo complessivo di € 92.000,00.

La piena ed efficace attuazione dei processi sopra descritti, che rientrano all’interno delle politiche per la qualità definite dagli Organi di Governo dell’Ateneo, è stata monitorata dal Presidio della Qualità che, avendone riscontrato l’efficacia, non ha ritenuto di proporre specifici interventi di miglioramento. Va sottolineato come il sistema di premialità verrà riformato a breve, come previsto nel Piano Strategico, nel solco della continuità tracciata in questi anni.

---

<sup>32</sup> **B.1.1 Reclutamento, qualificazione e gestione del personale docente e di ricerca** - B.1.1.1 L’Ateneo definisce e attua, in coerenza con la propria pianificazione strategica, una strategia per la gestione del personale docente e di ricerca, analizzandone regolarmente i fabbisogni (sia in termini quantitativi, sia in termini di competenze) per lo sviluppo delle proprie missioni e attività istituzionali e gestionali, tenendo anche in considerazione le relative evoluzioni nel tempo. B.1.1.5. L’Ateneo assegna premi e/o incentivi al personale docente e di ricerca sulla base di criteri che riconoscono il merito e il contributo al raggiungimento di risultati positivi per l’Ateneo.



## 7. Attività del PQA finalizzate ai processi di AQ dei Corsi di dottorato di ricerca<sup>33</sup>

Nel corso dell'adunanza del Consiglio delle Scuole di dottorato svoltasi in data 30 novembre 2022 sono stati presentati i nuovi requisiti di accreditamento per i Corsi di Dottorato di ricerca all'interno del più ampio sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo secondo il nuovo modello AVA 3.

Contestualmente, il PQA ha costituito un gruppo di lavoro trasversale al gruppo AQ delle attività formative e al gruppo AQ delle attività di ricerca e terza missione composto, oltre che dal Presidente, dai Proff. Marassi (Coordinatore del Gruppo AQ delle attività di ricerca e terza missione), Bearzot, Caselli, Marocco, Tamagnone (Componenti del PQA), con la partecipazione del Prof. Calabresi della Facoltà di Medicina e chirurgia «A. Gemelli» e con il supporto del Dott. Roberto BRAMBILLA, Direttore della Funzione "Formazione Postlaurea & Research Partnership".

Il gruppo di lavoro si è riunito in data 11 gennaio e 26 gennaio 2023 per avviare i lavori e ha elaborato una prima bozza di linee guida per l'AQ dei Corsi di dottorato, approvata in via preliminare dal PQA nella riunione del 16 maggio 2023, tenendo anche conto delle osservazioni formulate dal NdV nella riunione del 3 maggio 2023. Tale bozza è stata successivamente inviata al Nucleo di Valutazione di Ateneo con l'obiettivo di procedere poi all'elaborazione della versione finale da sottoporre agli Organi accademici e direttivi.

Il Nucleo di Valutazione ha esaminato quanto predisposto dal gruppo di lavoro del PQA esprimendo grande apprezzamento per il lavoro svolto e raccomandando al contempo di far precedere l'elaborazione della versione finale delle Linee guida per l'AQ dei Corsi di Dottorato da *"un percorso di formazione e accompagnamento, il quale, tenendo conto delle pratiche attuali, si premuri di valorizzarle e razionalizzarle, rendendole più omogenee (pur conservando le relative peculiarità) e, comunque, conformi alla normativa vigente"*.

In via specifica, il Nucleo ha segnalato la necessità, per ogni Corso di Dottorato, di:

- elaborare un documento di progettazione del Corso con l'indicazione dell'insieme degli obiettivi formativi e di ricerca, in cui si inseriranno i percorsi dei singoli dottorandi e che tenga conto della pianificazione strategica dell'Ateneo e dei suoi obiettivi;

---

<sup>33</sup> D.PHD L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Dottorato di Ricerca - da D.PHD.1 a D.PHD.3.



- formalizzare e attuare la consultazione delle parti sociali, prevedendo la costituzione di appositi Comitati di Indirizzo;
- studiare le modalità di garantire una significativa rappresentanza degli studenti;
- determinare un adeguato numero dei componenti il Collegio docenti, prevedendo un numero minimo di dodici e dimostrando che i docenti inclusi sono titolari di un determinato compito, come incarico didattico, funzione didattica o di tutoraggio;
- determinare che le attività didattiche, svolte dai dottorandi, peraltro non obbligatorie, non dovranno superare un numero massimo di 40 ore e, comunque, non dovranno essere troppo impegnative e non potranno sostituire quelle dei docenti;
- effettuare un primo confronto con gli indicatori previsti da AVA3, su cui esercitare commenti e azioni di monitoraggio e verificare anche i perimetri di riferimento possibili (corso di dottorato, singoli cicli, sedi, ecc.).

Nelle more della definizione di più specifiche regole organizzative per l'AQ, raccogliendo le indicazioni espresse dal Nucleo, il Presidente del PQA, in data 17 luglio 2023, ha richiesto ai Coordinatori dei Corsi di dottorato di avviare la realizzazione delle sopra indicate attività tramite un gruppo di lavoro composto, per ogni Corso di Dottorato, dal Coordinatore, da un docente nominato al proprio interno dal Collegio dei docenti e dallo studente rappresentante dei Dottorandi. Il PQA, e in particolare il Dott. Roberto BRAMBILLA, forniranno tutto il supporto necessario per la realizzazione delle attività sopra ricordate.

In parallelo a tutte queste attività, infine, l'Ateneo sta procedendo anche a una revisione del Regolamento di Ateneo relativo a Scuole di Dottorato e Corsi di Dottorato di Ricerca, al fine di allineare anche tale Regolamento alle indicazioni di assicurazione della qualità come espresse da AVA3.



## **8. Rapporti con il Nucleo di Valutazione di Ateneo (NdV) e recepimento osservazioni contenute nella relazione annuale del NdV**

Oltre alle ordinarie interlocuzioni tra PQA e NdV e ai frequenti scambi tra i Presidenti dei due organismi, in data 28 settembre 2022 (nella stessa giornata in cui ha avuto luogo il “Riesame generale interno”), si è svolto un incontro congiunto nel quale il PQA ha rappresentato le principali evidenze rendicontate nella sua Relazione annuale del 2022 e, a sua volta, il NdV ha potuto anticipare alcune osservazioni e alcuni suggerimenti che avrebbero trovato poi la formalizzazione nella successiva relazione annuale del NdV.

A valle di tale incontro il PQA ha avviato l’esame delle osservazioni ricevute predisponendo le prime risposte su problematiche già risolte o in via di risoluzione, e programmando al contempo le attività necessarie per dare riscontro a quelle problematiche per le quali erano richiesti approfondimenti o il coinvolgimento di diversi attori dell’AQ.

Il PQA, nella riunione del 16 maggio 2023, ha ripreso in esame le osservazioni del NdV e, per ciascuna di esse, ha fornito risposte, esplorato possibilità di miglioramento ed eventuali azioni correttive, come riportato nel documento in **allegato 1**.

Nell’ambito della revisione dei processi di AQ di Facoltà e dei Corsi di studio, il NdV e il PQA si sono poi incontrati in data 7 marzo 2023 per contribuire al progressivo miglioramento delle procedure di autovalutazione, valutazione e accreditamento dell’Ateneo. Tale incontro ha molto contribuito alla già descritta revisione e semplificazione dei processi di AQ di Facoltà e dei Corsi di studio che entrerà in vigore nell’a.a. 2023/24.

Nell’ambito delle attività di implementazione dei processi di AQ dei Corsi di dottorato di ricerca, infine, il NdV e il PQA si sono incontrati in data 3 maggio 2023 per condividere alcune prime riflessioni in merito, come richiamato nel relativo paragrafo della presente relazione.



## **9. Relazioni sui servizi “Area Organizzazione e Sviluppo Sistema della Didattica”, “Area Ricerca e Sviluppo” e “Area Sviluppo Internazionale”**

A seguito dell’*assessment* svolto in preparazione della visita di accreditamento periodico dell’Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR), l’Ateneo si era già dotato a partire dal 2019 di Relazioni annuali sui Servizi quali strumenti individuati per il monitoraggio dei processi volti a verificare l’adeguatezza di risorse, strutture e supporto fornito in relazione a didattica, ricerca e Terza missione.

Al fine di potenziare ulteriormente tale processo si è ritenuto, a partire da quest’anno, di consolidare in un documento unico i contributi delle diverse Aree/Funzioni coinvolte nei processi che impattano sui servizi erogati in relazione alle principali missioni universitarie, confermando l’anticipo a luglio dei tempi di presentazione agli Organi centrali accademici e direttivi (così come raccomandato anche dal Nucleo di Valutazione di Ateneo). In tal modo si è inteso rafforzare la finalità di tale documento quale strumento di monitoraggio e programmazione, secondo il modello Plan-Do-Check-Act, in vista anche di allineamento con il ciclo della Pianificazione strategica e operativa.

A partire dalla rendicontazione del 2023, che verrà svolta dal prossimo anno, si andrà a monitorare anche l’avanzamento delle progettualità strategiche che, nella relazione di quest’anno, sono state già inserite come azioni migliorative per l’anno in corso.

La relazione in argomento, dopo un’introduttiva analisi di contesto, riporta nel capitolo I “Rendicontazione dei risultati raggiunti” le principali evidenze non solo dal punto di vista quantitativo ma anche in termini di impatto gestionale delle attività svolte nell’anno 2022. A seguire viene dato riscontro nel capitolo II dell’esito delle azioni migliorative che erano state identificate nelle Relazioni sui Servizi dello scorso anno.

Vengono poi analizzati gli esiti dei processi di Assicurazione della Qualità promossi in Ateneo (capitolo III), con particolare riferimento ai questionari di soddisfazione somministrati a vario titolo dall’Università, e individuate le azioni migliorative per l’anno in corso (capitolo IV).

Le relazioni sono state portate all’attenzione degli Organi accademici e direttivi nel mese di luglio 2023.



## 10. Conclusioni

La presente Relazione si è posta l'obiettivo di riassumere le molte attività svolte dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) nel periodo settembre 2022 – agosto 2023 al fine di consentire a tutti gli *stakeholder* dell'Ateneo (in particolare agli Organi di Governo e al Nucleo di Valutazione) di monitorare, analizzare e valutare il contributo del PQA al funzionamento del Sistema di Assicurazione della Qualità (AQ). La Relazione intende anche contribuire ad assicurare il corretto flusso informativo tra tutti gli attori coinvolti nel sistema di AQ dell'Ateneo (e, in particolare, da e verso il Nucleo di Valutazione e le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti), evidenziando altresì le opportunità di miglioramento del suddetto sistema. In via di sintesi, dunque, la Relazione rappresenta uno strumento di comunicazione di fondamentale importanza per favorire la collaborazione tra i diversi attori del sistema di AQ e l'intera comunità dell'Ateneo.

Oltre all'attività ordinaria, nel corso del periodo di riferimento, il PQA si è particolarmente impegnato nella revisione e nell'adeguamento ad AVA3 del sistema di AQ di Ateneo sulla base del più recente documento ANVUR "*Modello di accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di studio universitari con Note*" - versione approvata con Delibera del Consiglio Direttivo n. 26 del 13 febbraio 2023 e del documento "*Accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di studio universitari - Linee guida per il Sistema di assicurazione della qualità negli Atenei*" pubblicato dall'ANVUR nella versione del 13 febbraio 2023. Con riferimento a questa specifica attività, è importante sottolineare come la stretta e consolidata collaborazione con il Nucleo di Valutazione si sia rivelata particolarmente utile e fruttuosa e abbia consentito di progettare e attuare una serie di interventi migliorativi alle procedure di AQ dell'Ateneo.

Nel corso dell'anno trascorso, il PQA ha anche portato a compimento le attività di "post-accreditamento", raccogliendo la documentazione finale elaborata dai Corsi di studio che hanno ricevuto "raccomandazioni" da parte dell'ANVUR e provvedendo altresì ad elaborare, d'intesa con gli Uffici preposti e quale ulteriore azione trasversale di Ateneo, le "*Linee guida per il riconoscimento delle esperienze internazionali all'interno delle regolari attività formative*" (approvate dal Senato Accademico nel mese di luglio 2023).

Per quanto poi attiene alle attività ordinarie svolte nell'ultimo anno dal Presidio della Qualità di Ateneo, queste possono essere sintetizzate in:

- i. attività di indirizzo e di promozione della cultura della qualità;
- ii. gestione del flusso di informazioni da e verso il NdV;
- iii. implementazione dei rapporti con gli attori coinvolti nel sistema di AQ;
- iv. verifica del rispetto delle procedure e dei tempi del sistema di AQ;



- v. monitoraggio dell'effettiva implementazione delle indicazioni trasmesse dal PQA alle strutture periferiche;
- vi. programmazione e attuazione di interventi di formazione e informazione per l'Assicurazione della Qualità.

Nel corso dell'anno, come già segnalato, il PQA ha ulteriormente accresciuto la sua collaborazione con il Nucleo di Valutazione di Ateneo al fine di assicurare un sempre più efficace coordinamento tra la sua azione, volta alla realizzazione degli adempimenti relativi alla AQ a livello di Ateneo, e le azioni di verifica e controllo compiute dal Nucleo a valle dei processi di assicurazione della qualità. Il PQA ha poi consolidato le sue attività di supporto e coordinamento con gli Organi di Governo dell'Ateneo, con le Facoltà e con i Dipartimenti.

Anche in questa sede, come già peraltro segnalato in tutte le precedenti Relazioni del PQA, non sembra inutile ricordare come l'Assicurazione della Qualità si configuri oggi come l'elemento cruciale alla base di ogni efficace modalità di programmazione in ambito universitario, in relazione non solo ai percorsi formativi ma anche nell'ambito della ricerca e della Terza Missione. Il Sistema AQ di Ateneo è determinato dalle modalità con le quali sono poste in essere le azioni di progettazione, implementazione, monitoraggio e controllo per il miglioramento continuo dei processi. In altri termini, la cultura della qualità necessita una applicazione continua lungo le diverse fasi del ciclo Plan-Do-Check-Act, per cui alla pianificazione e definizione delle politiche e delle strategie deve seguire una fase attuativa in cui si mette in pratica quanto pianificato, poi il monitoraggio e la verifica dei risultati e, quindi, la predisposizione di apposite azioni di miglioramento, preventive o, se necessario, correttive del processo.

La sfida che si prospetta per gli anni a venire è, evidentemente, quella di continuare a promuovere e diffondere la cultura della qualità in un contesto normativo in rapida evoluzione. In via specifica, è essenziale che le attività di allineamento ad AVA3 del sistema di AQ dell'Ateneo possano rapidamente condurre ad un quadro di norme e prassi consolidato e condiviso. L'acquisizione di una più matura consapevolezza della qualità come valore positivo e la consuetudine all'autovalutazione e alla valutazione sono ingredienti fondamentali in un approccio teso al miglioramento continuo e in un'ottica di sostenibilità a lungo termine della progettazione generale di un Ateneo.

Per un'organizzazione complessa come un Ateneo, l'acquisizione di una cultura della qualità sostanziale, e non solo formale, richiede perseveranza e tempi lunghi. I processi di AQ non sono evidentemente fini a se stessi ma sono piuttosto diretti a promuovere l'efficienza e l'efficacia dei servizi offerti dall'Ateneo inerenti alla didattica, alla ricerca e alla Terza missione, al fine di soddisfare le esigenze e le



aspettative in particolare degli studenti e, più in generale, di tutti coloro che sono interessati ad usufruirne direttamente o indirettamente. Sotto questo profilo, occorrerà allora che anche nei prossimi anni il nostro Ateneo prosegua e rafforzi, con il necessario supporto degli Organi di governo, l'opera di sensibilizzazione tesa ad integrare gli strumenti tipici della cultura dell'autovalutazione nelle attività ordinarie, superando la mera logica formale dell'adempimento e promuovendo la qualità sostanziale dei processi. In questo senso, l'introduzione di AVA3 rappresenta un'opportunità importante per accrescere la cultura dell'operare secondo un'ottica di qualità e l'Università Cattolica si propone di cogliere questa occasione continuando, nei prossimi anni, a porre in essere strategie e iniziative volte a sviluppare e a consolidare questa cultura al proprio interno in modo sempre più diffuso e radicato.

Milano, 8 settembre 2023

Il Presidente del Presidio della Qualità

Prof. G. Marseguerra